

Alla scoperta della cultura

Avvicinare bambine e bambini ai luoghi della cultura e della comunità

Bando con scadenza

19 aprile 2022

28 settembre 2022

BANDI 2022 - ARTE E CULTURA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>OBIETTIVI E DESTINATARI DELL'INTERVENTO</i>	4
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
I. Luoghi della cultura	4
II. Partecipazione attiva.....	4
III. Rete di soggetti coinvolti.....	4
4.1 Soggetti destinatari.....	5
4.2 Progetti ammissibili	5
4.3 Criteri	5
4.4 Progetti non ammissibili	6
5. <i>SCADENZE</i>	6
6. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	6
7. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	6
8. <i>SINTESI*</i>	6

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'obiettivo strategico dedicato al Contrasto alla Povertà. Intendendo quest'ultima non solamente in chiave economica ma anche culturale, l'iniziativa vuole mitigare le situazioni di povertà educativa in cui versano molti bambini e bambine, attivando e mettendo a sistema le reti locali di supporto attive in ambito culturale e sociale.

2. IL CONTESTO

La cultura rappresenta una risorsa fondamentale per le persone, le comunità locali e il Paese nel suo complesso. Fornire alle giovani generazioni una pluralità di strumenti e occasioni per accedervi è di cruciale importanza per stimolare l'immaginazione e la creatività progettuale, sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio e, in ultima analisi, promuovere una cittadinanza che sia sostanziale e universale.

Nel percorso di crescita e formazione dei bambini e delle bambine assume un rilievo significativo l'incontro con il territorio, con i suoi protagonisti e le sue risorse, che rappresentano una fonte ricca e continuamente rinnovabile di stimoli per esplorare sia il mondo, sia i propri interessi, inclinazioni e aspirazioni. In questo senso è importante promuovere la scoperta dello spazio pubblico e, in particolare, dei luoghi della cultura, siti di grande bellezza, pregni di storia e significato, simbolo dell'identità del territorio e della sua comunità: un'identità che può e deve rinnovarsi grazie all'incontro con le nuove generazioni.

Per diverse ragioni i luoghi della cultura non vengono frequentati dall'intera collettività ma sono tendenzialmente fruiti e visitati da fasce della popolazione piuttosto ristrette. Si tratta di famiglie sufficientemente "attrezzate" per portare in autonomia i propri bambini e bambine a visitare musei, teatri e, in generale, i luoghi simbolo della città o per farli partecipare a iniziative organizzate. Tali famiglie sono generalmente connotate da un livello di istruzione e da una fascia di reddito superiore alla media.

La condizione di povertà materiale di moltissime famiglie impedisce a bambine e bambini di accedere alle proposte culturali presenti sul

territorio. Un ulteriore ostacolo è rappresentato dalla lingua, padroneggiata dai piccoli ma non sempre in maniera sufficiente dai loro genitori. Tutto ciò limita le opportunità di questi bambini e bambine di apprendere, sperimentare e sviluppare le proprie capacità e aspirazioni.

Per le famiglie fragili l'unico riferimento culturale è la scuola che, tuttavia, da tempo sperimenta molte difficoltà – purtroppo accentuate con l'emergenza sanitaria – nell'offrire ai propri alunni e alunne delle esperienze significative di contatto e conoscenza diretta del territorio in cui vivono. Vengono così a mancare delle opportunità di apprendimento che, in un'ottica di formazione e non solo di istruzione, costituiscono un necessario completamento della didattica tradizionale.

Fin dall'infanzia, si produce così un insostenibile divario tra i bambini più fragili, i cui orizzonti culturali dipendono totalmente dalla qualità e varietà dell'offerta della scuola, e quelli appartenenti a famiglie più istruite e benestanti, che ricevono stimoli aggiuntivi e diversificati. Alla povertà materiale si somma così quella culturale: i bambini e le bambine in condizioni di fragilità rimangono esclusi dall'universo culturale in cui sono immersi, che non conoscono affatto oppure percepiscono come qualcosa di distante, che non li riguarda e tantomeno non appartiene loro.

Oltre a rappresentare un'ingiustizia, le disuguaglianze di opportunità hanno delle gravi ripercussioni sulla coesione sociale e sullo sviluppo stesso della società. Occorre infatti essere consapevoli del potenziale umano di cui il Paese si priva se accetta la frammentazione delle comunità e l'esclusione di una parte importante della popolazione.

Consapevole dell'importanza della cultura nella formazione individuale, nello sviluppo delle competenze cognitive e socio-emozionali e del ruolo che riveste nel promuovere una società coesa e prospera, Fondazione Cariplo intende investire sulle persone, promuovendo politiche di contrasto alla povertà educativa e culturale che incentivino collaborazioni tra gli attori sociali che operano nel campo della cultura e dell'educazione.

Alla scoperta della cultura

3. OBIETTIVI E DESTINATARI DELL'INTERVENTO

L'obiettivo del bando è avvicinare i bambini e le bambine ai luoghi della cultura e della comunità, simbolo dell'identità e della storia del territorio in cui vivono. Ciò si colloca in un'ottica di sviluppo di competenze personali, del senso di appartenenza alla comunità nelle giovani generazioni e di inclusione socio-culturale.

I destinatari finali dei progetti che verranno sostenuti nell'ambito del bando sono i bambini e le bambine di età 6-11 anni, con attenzione verso i soggetti che si trovano in condizioni di fragilità economica, culturale e sociale, residenti all'interno del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

4. LINEE GUIDA

La pedagogia contemporanea individua nella partecipazione attiva un elemento fondamentale per lo sviluppo della personalità. Tale approccio viene applicato anche alla cultura, la cui esperienza diretta stimola la creatività e la relazionalità, insegna i sentimenti e le emozioni, aiuta a sviluppare l'empatia e l'autostima, permette ai più piccoli di costruirsi un'opinione personale sul mondo. In questo senso i luoghi della cultura rappresentano i contesti all'interno dei quali progettare e far vivere ai bambini e alle bambine esperienze significative, stimolanti e coinvolgenti.

Occorre inoltre tenere presente che, se le arti e la cultura vengono fruiti con piacere e assiduità, lasciando tracce positive nel vissuto degli individui fin dall'infanzia, ciò influenza direttamente le loro preferenze in età adulta e, dunque, i consumi culturali lungo l'intero arco della vita.

Le proposte progettuali dovranno risultare sensate e coerenti con il contesto di riferimento e inoltre

declinare concretamente e sinergicamente i seguenti tre elementi:

I. Luoghi della cultura

Progettare percorsi di visite diffuse e capillari ai luoghi della cultura e simbolici dell'identità e della storia locale, contestualizzandone la conoscenza e valorizzando la relazione con il vissuto personale dei partecipanti.

I luoghi della cultura sono da intendersi in maniera ampia: dalle istituzioni come musei e teatri al patrimonio storico architettonico, dai luoghi di interesse ambientale e paesaggistico allo spazio pubblico di particolare interesse storico, artistico, civico ecc.

II. Partecipazione attiva

Ideare delle esperienze ad alto tasso di coinvolgimento, capaci di stimolare la fantasia e la creatività dei bambini e delle bambine, di condurli alla scoperta del territorio, con la sua storia e le sue tradizioni, e nella comprensione del presente. Occorre infatti creare le condizioni affinché i bambini e le bambine possano imparare divertendosi, costruire relazioni tra gli apprendimenti e il vissuto personale e crescere confrontandosi con gli altri.

Saranno ammesse tutte le declinazioni e le tipologie di animazione culturale che promuovano il protagonismo dei piccoli partecipanti e possano trasformare i luoghi individuati in spazi creativi a misura di bambino e di bambina. A titolo di esempio si citano: visite teatralizzate, laboratori interattivi, cacce al tesoro, *escape room* e giochi di vario genere, supportati con strumenti analogici e/o digitali.

III. Rete di soggetti coinvolti

Essere presentate da una o più organizzazioni di ambito culturale, prevedendo l'eventuale sinergia

con le istituzioni che gestiscono i luoghi della cultura.

Al fine di garantire a tutti i bambini e le bambine pari opportunità di accesso alla proposta, si raccomanda di stabilire collaborazioni con le scuole e/o con gli enti del terzo settore che gestiscano oratori, doposcuola, centri aggregativi, centri sportivi ecc. nel territorio di intervento.

4.1 Soggetti destinatari

Quanto alle regole generali, si rinvia ai seguenti documenti:

- “Criteri generali per la concessione di contributi”;
- “Guida alla presentazione dei bandi”.

In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando in qualità di capofila le organizzazioni nonprofit di natura privata che:

1. presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o beni culturali;
2. vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un’attività professionale nel campo della promozione e valorizzazione della cultura verso le fasce giovani e giovanissime della popolazione.

È possibile, ma non obbligatoria, la presentazione di un progetto in partenariato con una o più organizzazioni di natura privata nonprofit o pubblica, tra quelle individuate al punto III. *Rete di soggetti coinvolti*.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere ammesse alla valutazione di merito, le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- localizzazione dell’iniziativa nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e del VCO);
- durata complessiva del progetto (intesa come intervallo di tempo in cui si sviluppano tutte le azioni, da quelle preparatorie a quelle conclusive) compresa tra 12 e 24 mesi;

- avvio del progetto in data non precedente alla data di scadenza del bando prescelta (19.04.2022 o 28.09.2022);
- richiesta complessiva di contributo non superiore al 75% dei costi totali dell’iniziativa e, in ogni caso, non superiore a 50.000 Euro; l’ammontare richiesto dovrà comunque essere commisurato alle dimensioni economico-finanziarie e all’attività pregressa delle organizzazioni proponenti;
- eventuali investimenti ammortizzabili complessivamente non superiori al 15% dei costi totali del progetto.

4.3 Criteri

Verificata la coerenza con gli Obiettivi e le Linee guida del bando, saranno privilegiate le iniziative che:

- si sviluppino nelle aree marginali del territorio di riferimento della Fondazione o nelle periferie dei grandi centri urbani, meno servite dal punto di vista culturale;
- illustrino chiaramente l’analisi del bisogno, anche con l’ausilio di dati e informazioni sul contesto di intervento prescelto;
- contengano una chiara e coerente identificazione dei destinatari delle attività previste nel progetto;
- descrivano chiaramente la strategia di ingaggio e coinvolgimento dei destinatari;
- prevedano l’adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione;
- prevedano collaborazioni con le scuole e/o con gli enti del terzo settore che gestiscono oratori, doposcuola, centri aggregativi, centri sportivi ecc. nel territorio di intervento;
- siano corredate da una definizione di indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione;
- siano complete di un piano economico adeguatamente dettagliato, utile a valutare la congruità della spesa e il grado di certezza della copertura dei costi (*tale documento è obbligatorio e il relativo format è scaricabile nell’Area riservata*);
- strutturino la proposta nel rispetto delle normative vigenti in materia di Covid-19.

Si segnala che, in linea con il consueto approccio di Fondazione Cariplo, saranno favorite le proposte

improntate alla buona gestione e strutturate secondo criteri di sobrietà.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che:

- siano presentati da scuole o altri istituti di formazione, pubblici o privati, in veste di capofila;
- prevedano l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- presentino solamente uno o due dei tre elementi costitutivi indicati nelle Linee guida.

5. SCADENZE

Il bando prevede due scadenze nel 2022:

- 19 aprile ore 17:00;
- 28 settembre ore 17:00.

6. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione è pari a 2.000.000 di Euro.

7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

8. SINTESI*

Bando	Alla scoperta della cultura
Tipo	Con scadenza
Scadenze	19.04.2022 ore 17:00 28.09.2022 ore 17:00
Budget disponibile	2 mln €
Obiettivi	Avvicinare i bambini e le bambine ai luoghi della cultura e della comunità, promuovendone l'appropriazione e il senso di appartenenza al territorio.
Destinatari	Enti privati nonprofit
Principali limiti di finanziamento	Richiesta complessiva di contributo non superiore al 75% dei costi totali dell'iniziativa e, in ogni caso, non superiore a 50.000 €.
Riferimenti	Area Arte e Cultura Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*